

COMUNE DI MORUZZO
PROVINCIA DI UDINE

**PIANO ATTUATIVO COMUNALE AMBITO AZIENDA AGRICOLA
DRIUSSI IDO, BRAZZACCO, BORGO BASSI INFERIORE.**

Ubicazione: Brazzacco, Via Borgo Bassi inferiore.
Foglio 17 mappali 97, 98, 140. 141, 439 e 272 (parte).

Committenti: AZIENDA AGRICOLA DRIUSSI IDO-BATTELLO ELENA.
Brazzacco, Via Borgo Bassi inferiore.

**RELAZIONE VINCA:
VERIFICA DI INCIDENZA SU ZSC/SIC/ZPS.**

Martignacco, li 23.03.'22.

Il tecnico incaricato:
Ing Edi Picco.

RIFERIMENTI NORMATIVI E PROCEDURALI

Premessa.

La valutazione d'incidenza costituisce un procedimento di carattere preventivo, necessario per qualsiasi piano che abbia incidenza significativa su siti o proposti siti della rete Natura 2000, ZCS, SIC e ZPS, finalizzato all'obiettivo di conservazione del sito stesso, che si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 sia a quelli che, pur essendone esterni, possono avere ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati per il sito. La valutazione di incidenza rappresenta quindi lo strumento preventivo di analisi degli effetti che tali interventi progettuali comportano, che anche se localizzati in specifici ambiti, vanno collocati in un contesto ecologico dinamico e più ampio.

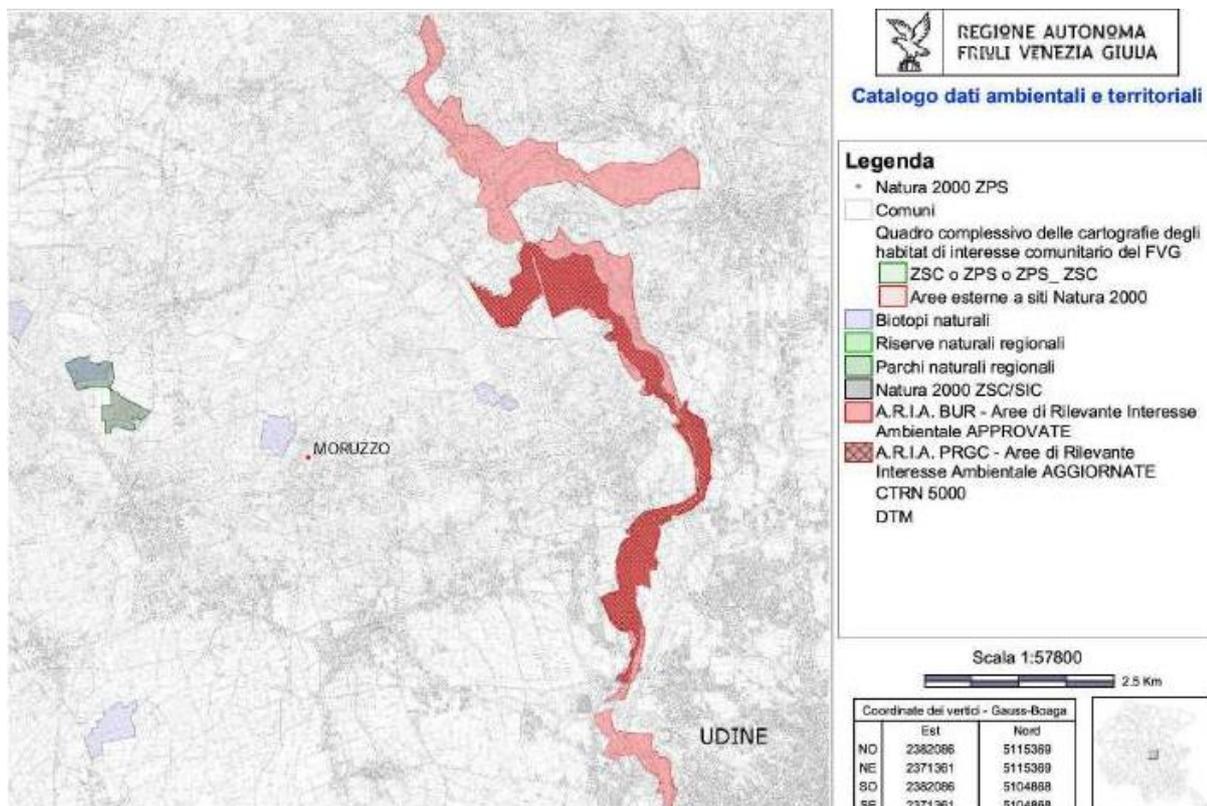
Da parte sua, la Giunta Regionale della Regione Friuli Venezia G, con Delibera n° 1323 dell' 11/07/'14 e relativi allegati, ha determinato gli indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza per: piani, progetti e interventi, escludendo dalle relative procedure alcune tipologie di piani, programmi e varianti di carattere minore.

Nell'allegato A della Delibera 1323/'14, all'art. 3, viene specificato, tra le altre, che compete al Servizio Valutazioni Ambientali della Regione la procedura di verifica di significatività dell'incidenza dei piani che rientrano nell'ambito di applicazione della VAS e la procedura di valutazione di incidenza di piani, progetti e interventi.

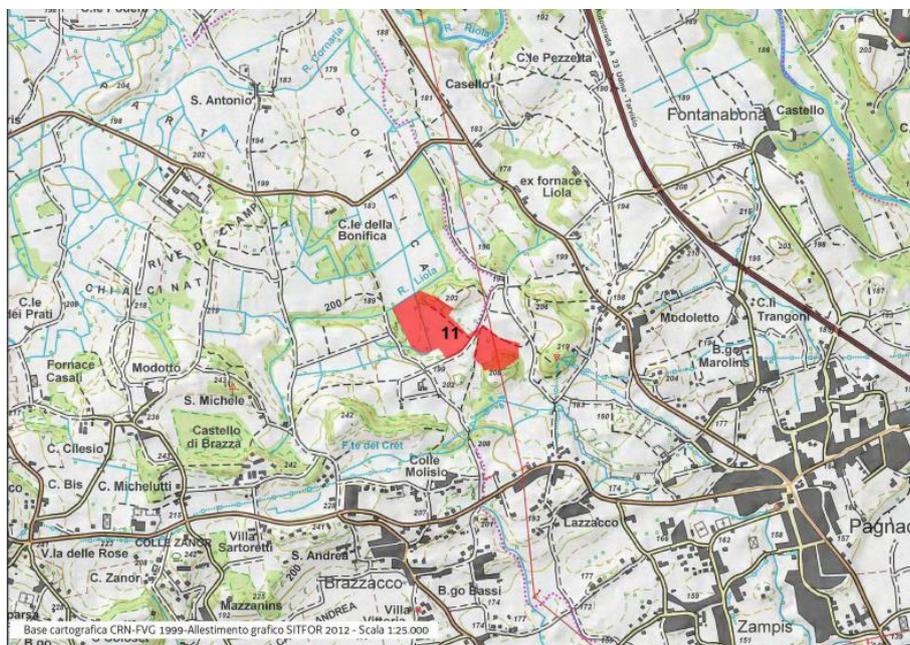
INDIVIDUAZIONE DEI SITI AMBIENTALI

POTENZIALMENTE INTERESSATI:

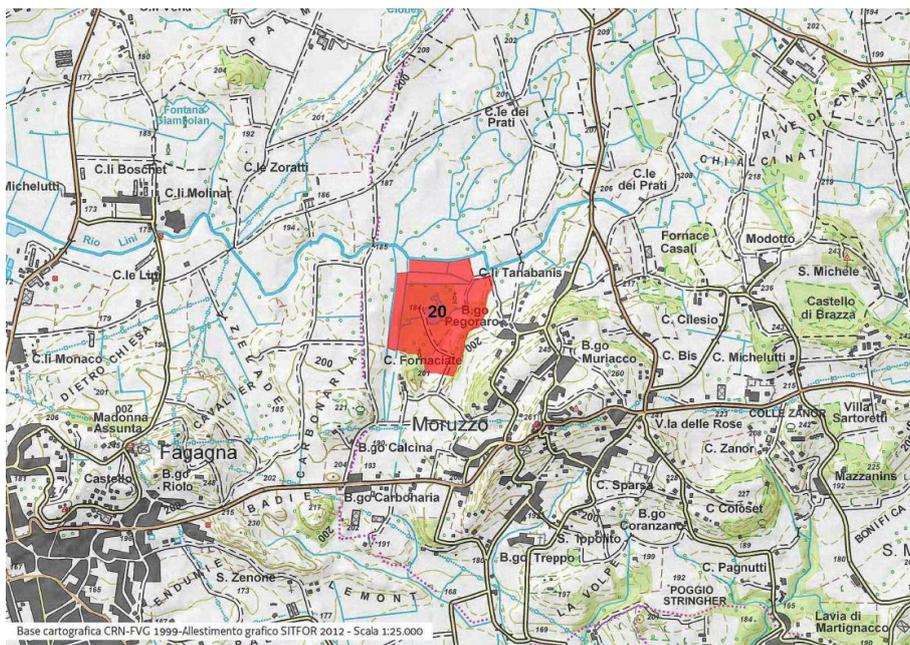
AREA DI RILEVANTE INTERESSE AMBIENTALE DEL PARCO DEL CORMOR.



BIOTOPO TORBIERA DI LAZZACCO



BIOTOPO TORBIERA BORGO PEGORARO



IMPATTI SU SIC/ZCS/ZPS E ALTRI SITI AMBIENTALI POTENZIALMENTE INTERESSATI

Moruzzo è un comune dotato di un Piano Regolatore Generale Comunale adeguato al Piano Urbanistico Regionale Generale (Decreto Regionale n° 826/1978), alla Legge Regionale 52/1991 (seconda legge urbanistica regionale) e al Decreto Regionale 126/1995 (revisione degli standard urbanistici regionali).

Il Piano attuativo in oggetto ha per scopo la realizzazione ex novo di un modesto deposito foraggero, da utilizzarsi eventualmente anche come deposito attrezzi agricoli, in funzione di un uso più razionale degli spazi a disposizione dell'azienda agricola Driussi Ido, che soffre per mancanza di superfici coperte in cui depositare foraggi, attrezzi e prodotti agricoli derivanti dalla propria attività. Si dà poi la possibilità di ristrutturare il rustico, avente destinazione d'uso di autorimessa, e di sistemare la viabilità esistente (semplici servitù di transito).

Il perimetro di Pac, pari a mq. 18.933, coincide esattamente con l'insieme delle aree agricole collocate attorno all'abitazione e alla stalla dell'Azienda Agricola.

L'ambito individuato dalla perimetrazione del presente Piano Attuativo risulta essere formata dai mappali 97, 98, 140, 141 e 439 del Foglio 17 NCT del Comune di Moruzzo. E' compresa nel Pac anche la parte del mappale 272 per la sola superficie relativa alla servitù di transito esistente tra lo stesso mappale 272 e i mappali 97, 141 e 98, ai soli fini della sistemazione stradale.

Definizione catastale delle particelle componenti il lotto.

Foglio 17 mappale 97 sem. arb. di seconda di mq. 9.340 NCT

“ “ “ 98 “ “ “ prima “ “ 5.150, “
“ “ “ 140 vigneto mq. 900+440 sem.arb. 1 “
“ “ “ 141 “ “ “ prima “ “ 3.020, “

Foglio 17 mappale 439 cat. C/6 classe 01 di 83 mq; NCEU.

Foglio 17 mappale 272 seminativo arborato (vedi sopra).

In totale mq. 18.850+83 = 18.933 MQ.

Vista servitù di transito, per accesso al PAC

(da ovest guardando a est).



Vista verso nord dalla servitù di transito.



Vista dell'area di Pac da est, verso ovest.



Vista dell'area di Pac, da nord, guardando a sud.



Le indicazioni progettuali: realizzazione di un deposito foraggi/attrezzi agricoli, con Superficie coperta inferiore a 500 mq, e la ristrutturazione del rustico esistente non inducono alcuna emissione nociva per l'ambiente, né definiti rischi naturali e/o artificiali per la salute umana e gli ecosistemi e nemmeno aumento di residenti.

Le stesse risultano esterne e non confinanti, anzi ben distanti dai perimetri di SIC/ZCS/ZPS sopra localizzati.

I siti ambientali più prossimi sono distanti dall'area di variante:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	DISTANZA
A.R.I.A.	N. 15 – Torrente Cormor	circa 2200 m
BIOTOPO NATURALE	Torbiera di Borgo Pegoraro	circa 4000 m
BIOTOPO NATURALE	Torbiera di Lazzacco	circa 1500 m

Altri siti sono ubicati a distanze maggiori.

CONCLUSIONI.

Il presente PAC non induce alcuna emissione nociva per l'ambiente, né definiti rischi naturali e/o artificiali per la salute umana e gli ecosistemi e nemmeno aumento di residenti.

- Il perimetro del presente Piano risulta esterne e non confinante con i perimetri di SIC/ZCS/ ZPS sopra localizzati.

Si può quindi affermare ragionevolmente che, per effetto delle previsioni di Piano sopra elencate:

- 1) non vengono introdotti, in rapporto agli esistenti atti di Pianificazione sovra ordinata, fattori cui si possa attribuire una qualche valenza di alterazione in senso negativo, né elementi tali da incidere negativamente sugli ambiti dei SIC (ZSC) presenti a Moruzzo e nei comuni limitrofi, compresi nella "area vasta" circostante il Comune stesso;
- 2) che non vengono introdotte nel PRGC azioni in grado di produrre inquinamento e disturbi ambientali che possono interferire con i SIC (ZSC) anzidetti e con gli altri siti ambientali, sopra evidenziati, potenzialmente interessati;
- 3) che, come da indicazioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale FVG n. 1323 dell'11.07.'14 e relativi allegati, il presente Piano Attuativo esprime l'assenza di interferenze funzionali comportanti alcuna incidenza sui Siti medesimi, che l'area interessata dal Piano stesso non ricade e non è confinante con siti della rete Natura 2000

e che entità e caratteristiche delle azioni progettuali ivi indicate non inducono particolari evidenze di emissioni nocive, definiti rischi naturali e/o artificiali per la salute umana e gli ecosistemi;

4) che le azioni progettuali indicate nel presente P.A.C. non sono correlate con le vulnerabilità delle aree tutelate considerate; e che, conseguentemente, risulta assai improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000;

5) che non sono necessari ulteriori analisi ed approfondimenti;

6) che il presente PAC di iniziativa privata non deve essere sottoposto alla procedura di Verifica di Incidenza su ZSC/SIC/ZPS (VINCA).

ING EDI PICCO.